ARTE FLOREALE

ARTE FLOREALE

a contesti post industriali o comunque di design, non ai nostri palazzi storici. In ogni caso, non abusiamo di qualcosa solo perché va di moda, ma utilizziamolo con discernimento e coerenza».

Dunque su cosa è meglio scommettere? «Non limitiamoci ad andare sul sicuro con le solite specie e varietà, ma puntiamo sulla sperimentazione. Ovviamente, questo richiede tempo e un certo investimento perché, prima di proporre nuovi fiori ai clienti, bisogna capire come si "comportano". Nel nostro laboratorio ci procuriamo diversi esemplari e li sottoponiamo ad alcuni test, così da capire in quanto tempo raggiungono l'apice della bellezza e per quante ore e in quali condizioni sono in grado di mantenere l'effetto. Come dicevo, l'improvvisazione e l'approssimazione sono nemiche di un buon risultato e possono causare un effetto indesiderato, veramente triste: addobbi che passano inosservati perché privi di quel *quid* che li porta all'attenzione e li fissa nella memoria».

LA GIOIOSA CREATIVITÀ DI ROSELI RIVA

Ci spostiamo a Firenze per parlare con Roseli Riva, titolare di Let's Wed! (letswedtuscany.com) e certificata dal Gay Wedding Institute di New York. Riva è reduce dalla manifestazione bolognese "Gay Bride Expo", il primo Salone in Italia dedicato ai matrimoni tra persone dello stesso sesso (circuitosisposa.it/fiera/gay-bride-expo). «Come same-sex wedding planner, la prima preoccupazione è assicurarmi che i miei fornitori siano tutti, sinceramen-



te, gay-friendly cioè accoglienti, senza pregiudizi e non discriminanti nei confronti delle persone omosessuali», esordisce l'esperta. «Ogni matrimonio è un esercizio di gioiosa creatività: si inventa tutto in base ai desideri della coppia, poiché i canoni dei matrimoni tradizionali vengono meno. Per esempio, in una cerimonia lesbica il bouquet può essere portato da entrambe le spose, da una sola, oppure non essere proprio contemplato».

Le richieste che la wedding planner ha ricevuto nel corso di Gay Bride Expo le hanno permesso di mettere a fuoco temi e luoghi di tendenza per le unioni LGBT del 2017, ovvero l'eco-chic (in campagna) e il mare (sulla spiaggia). «Premetto che, qualunque sia il trend scelto, i fiori sono testimoni dei messaggi d'amore e delle promesse che la coppia si scambia, quindi vanno scelti con estrema cura. Per il trend eco-chic propongo principalmente gerbere e tulipani, mixati a elementi naturali come legno, bambù, frutta e verdura. Le gerbere vengono associate ad allegria, semplicità e felicità, i tulipani

TEMI E LUOGHI
DI TENDENZA PER
LE UNIONI LGBT
DEL PROSSIMO
ANNO: ECO-CHIC
IN CAMPAGNA
E BIANCO SULLA
SPIAGGIA

A sinistra: la wedding planner Roseli Riva, che si occupa anche di matrimoni fra persone dello stesso sesso. A destra: i protagonisti di un'unione civile con mini orchidee rosa portate come bottoniere.



sono simbolo dell'amore perfetto, onesto, eterno e disinteressato. Inoltre, la vasta gamma di colori dei tulipani si presta sia ad allestimenti classici e sobri, sia a creare composizioni arcobaleno, che richiamano la bandiera simbolo dell'orgoglio omosessuale. Per le coppie più eccentriche, suggerisco heliconia e cardo scozzese: quest'ultimo – che rappresenta forza e promessa di protezione del partner – si presta a creare una bottoniera elegante. I tavoli del ricevimento sono decorati con vasetti di piantine aromatiche, scelte in modo

che le loro fragranze si accordino con le pietanze servite.

«Per la seconda tendenza – i matrimoni sulla spiaggia, che diventeranno un must già nel 2017! – propongo invece addobbi rigorosamente bianchi, che non disturbino ma valorizzino il paesaggio. Le specie? Oltre alle intramontabili peonie, ortensie e rose, anche lisianthus e ranuncoli».

Infine chiediamo a Roseli Riva di indicarci qual è la particolarità che distingue le sue soluzioni? «Nei miei wedding, protagonisti e ospiti non si

limitano ad ammirare i fiori, ma vengono invitati a "farne esperienza"» risponde. «Come bomboniera eco-chic ricevono bulbi da interrare, mentre nel matrimonio marino fornisco loro informazioni su come conservare tramite essiccazione gli esemplari più belli dell'allestimento. Concludo con un'anticipazione che spero faccia piacere: nel 2017 statuine ed elaborate costruzioni di glassa scompariranno dalle torte nuziali e verranno sostituite proprio dai fiori, che riportano in tavola le specie e i colori visti durante la cerimonia».





26 | IL FLORICULTORE | DICEMBRE 2016 | IL FLORICULTORE | 27



WORLD WIDE GREEN

CONSUMI

Paese che vai garden center che trovi p. 10

MERCATI

REPORT

Floricoltura verso una nuova era p. 1

ARTE FLOREALE

TENDENZE

Matrimonio all'italiana con stile e grazia floreale p. 22

FLORICOLTURA

RICERCA

Belli, buoni e sani: i fiori eduli irrompono sul mercato p. 36

